Scritto da Red.
Lunedì 09 Novembre 2026 12:01 -



VOLTURARA IRPINA – Proseguono i servizi di controllo del territorio predisposti dai carabinieri a tutela del patrimonio ambientale irpino, con particolare attenzione alla salvaguardia della flora e della fauna e alla prevenzione dell’accesso non autorizzato di quad nelle aree protette.

Nel corso del fine settimana i carabinieri del gruppo forestale di Avellino, d’intesa con il comando provinciale e in linea con le direttive del prefetto Franca Fico, hanno effettuato specifici servizi di vigilanza nel Parco regionale del Partenio e nel Parco regionale dei Monti Picentini finalizzati a prevenire l’accesso illecito di veicoli fuoristrada in aree particolarmente sensibili sotto il profilo ambientale e a contrastare comportamenti potenzialmente lesivi degli equilibri degli ecosistemi. Anche in questa occasione, grazie all’attività preventiva svolta dai militari, non si sono registrati tali episodi. I controlli, che proseguiranno anche nei prossimi giorni, mirano ad assicurare una costante vigilanza sui territori dei due Parchi regionali a tutela degli habitat naturali e della biodiversità.

Nell’ambito di tali servizi, in località montana di Volturara Irpina, i carabinieri della locale stazione, unitamente ai militari del nucleo carabinieri forestale di Bagnoli Irpino, intervenuti su richiesta delle guardie zoofile, hanno sorpreso un 38enne della provincia di Napoli che, in concorso con un proprio compaesano, era intento alla cattura e alla detenzione illegale di avifauna selvatica, in particolare cardellini. Nel corso del controllo il 38enne ha esibito una carta d’identità elettronica risultata priva del microchip.

Gli accertamenti eseguiti dai militari hanno consentito di rilevare che la rimozione non sarebbe

stata riconducibile a un danneggiamento accidentale, ma a una manomissione del documento. Per quanto riguarda la cattura e la detenzione dell'avifauna, entrambi sono stati denunciati in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino in quanto ritenuti responsabili, allo stato delle indagini, dei reati di uccellagione e detenzione illegale di avifauna selvatica.

Il documento manomesso è stato sottoposto a sequestro e il 38enne tratto in arresto per il reato di possesso e fabbricazione di documenti di identificazione falsi.

Su disposizione della Procura della Repubblica di Avellino l'uomo è stato trattenuto nelle camere di sicurezza della compagnia dei carabinieri di Solofra in attesa di comparire nella mattinata odierna dinanzi al giudice per il giudizio direttissimo.

Si precisa che il procedimento penale si trova nella fase delle indagini preliminari e che, pertanto, la responsabilità delle persone sottoposte a indagini dovrà essere accertata con sentenza irrevocabile di condanna, permanendo fino ad allora la presunzione di innocenza.